



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

GRUPPO GIUDICI GARE

Prot. 4311 LV/mcs

Roma, 3 Maggio 2016

Ai Giudici Albi Operativi Nazionali
Ai Fiduciari Regionali
Ai Fiduciari Provinciali

E p.c. Vicepresidente Mauro Nasciuti
Consigliere Sergio Baldo
Presidenza Federale
Segretario Generale
Area Organizzazione
CR Fidal

OGGETTO: Partecipazione alle gare No Stadia

Da più parti giungono lamentele per la presenza dei cani insieme agli atleti partecipanti alle manifestazioni agonistiche no-stadia: cani al guinzaglio dell'atleta, cani senza guinzaglio, cani addirittura con il numero di gara!!!

Ritengo del tutto superfluo ricordare che alle gare di atletica leggera FIDAL possono partecipare solo gli atleti tesserati (punto I Norme Attività).

Mi preme però evidenziare che la presenza di un qualsiasi animale a fianco di un atleta può contravvenire alla Reg. 144.2 e configurarsi come "assistenza", inoltre la presenza di qualunque animale insieme agli atleti, nel corso di una gara, può contrastare con la Reg. 51 in materia di sicurezza da garantire a tutti gli atleti partecipanti ad una manifestazione.

Al di sopra dei regolamenti tecnici, che noi Giudici siamo tenuti ad applicare, vi sono anche le leggi dello Stato, che ciascun cittadino deve rispettare, relative alla tutela degli animali (L.281/1991), al maltrattamento degli stessi (L.189/2004) e le relative sanzioni previste dall'Art. 544 del Codice Penale.

Vi invito quindi ad evitare, nel modo più assoluto, la presenza di qualsiasi animale a fianco degli atleti, nel corso delle gare. In caso contrario, ed ove vi siano eventuali azioni da parte di soggetti terzi, i Giudici e gli Organizzatori inadempienti ne risponderanno autonomamente nelle sedi competenti.

Prego tutti i soggetti in indirizzo ad adoperarsi per la massima diffusione della presente sia tra i Giudici di Gara di ogni livello, che tra le Società organizzatrici di eventi su strada.

Cordiali saluti.

IL FIDUCIARIO NAZIONALE
Luca Verrascina